

# IL PROGRAMMA POLI MILLEGIORNI



**Save the Children**

**Redazione testi:**

Debora Sanguinato, Coordinator Educazione 0-6, Save the Children Italia

**Revisione testi:**

Elio De Rocchis, Project Coordinator, Save the Children Italia

**Foto:**

Francesco Alesi per Save the Children

**Coordinamento editoriale:**

Laura Binetti, Visual Communication Specialist, Save the Children Italia

**Grafica:**

Giorgia Simonini

**Stampa:**

STR Press S.R.L

**Pubblicato da:**

Save the Children Italia - ETS  
Piazza di San Francesco di Paola, 9  
00184 Roma



Con il sostegno di



## PRIMI 1.000 GIORNI DI VITA PERCHÉ SONO DECISIVI

I primi 1.000 giorni di vita sono il periodo in cui si gioca il futuro di ogni bambina e bambino. Dal concepimento ai due anni, il cervello cresce a una velocità irripetibile: si formano milioni di connessioni che influenzeranno per sempre salute, capacità e benessere della persona. Per questo è fondamentale che i piccoli ricevano cura, stimoli ed esperienze di qualità sin dall'inizio.

I servizi educativi per la prima infanzia – asili nido, micronidi, sezioni primavera e centri per bambini e famiglie – non sono un semplice supporto: sono uno degli strumenti più potenti per far crescere bene i bambini e ridurre le disuguaglianze.

Eppure, in Italia l'accesso a questi servizi è tutt'altro che garantito. Molte famiglie incontrano difficoltà economiche e, in molte zone del Paese, i posti disponibili sono ancora troppo pochi. Le differenze territoriali sono marcate: in alcune regioni del Centro-Nord l'offerta copre il 35-40% dei bambini, mentre nel Mezzogiorno e in molte periferie e aree interne la copertura non raggiunge nemmeno il 10%, rimanendo lontana dai target europei. **Nei territori privi di nidi, molti bambini iniziano un percorso educativo strutturato più tardi rispetto ai loro coetanei, accumulando svantaggi, soprattutto se crescono in contesti socioeconomici fragili.**

Queste stesse periferie e aree interne spesso non dispongono neppure dei servizi sociali e sanitari fondamentali per la prima infanzia e sono scarsamente collegate dai trasporti pubblici. **Crescere un bambino in questi territori è più complesso e le famiglie rimangono più sole.**

I dati Istat confermano quanto la povertà colpisca i più piccoli: quasi 15 bambini su 100 sotto i 3 anni vivono in povertà assoluta. È un'età delicatissima, in cui i bisogni di cura e presenza sono più intensi. Quando una famiglia vive difficoltà economiche, farvi fronte diventa più complesso e spesso l'accesso ai servizi educativi che potrebbero fare la differenza resta limitato.

**Garantire servizi educativi di qualità nei primi anni di vita significa investire nella crescita, nella salute e nelle opportunità future di ogni bambina e bambino. È uno dei modi più concreti ed efficaci per contrastare la povertà e costruire un futuro più equo.**

# POLI MILLEGIORNI: INVESTIRE NEI PRIMI ANNI PER RIDURRE LE DISEGUAGLIANZE

Il programma Poli Millegiorni di Save the Children, nato nel 2022, ha l'obiettivo di **garantire a bambine e bambini tra 0 e 6 anni che vivono in contesti particolarmente deprivati del Paese l'accesso a opportunità educative e di cura di qualità**. Il nome richiama i *primi mille giorni di vita*, la fase più delicata e decisiva per lo sviluppo.

Grazie all'esperienza dei partner coinvolti e al confronto continuo con numerosi attori territoriali – scuole, servizi sociali e sanitari, associazioni, enti locali – il programma ha definito **una strategia che interviene su tre dimensioni fondamentali**.

## 1. Aumentare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia

Nei territori individuati, il programma punta ad ampliare e migliorare le opportunità educative fin dai primi anni di vita. Il cuore dell'intervento è il **Polo, uno spazio educativo ad alta densità di opportunità, integrato all'interno di una scuola dell'infanzia**, che offre gratuitamente alle famiglie servizi di cura e sviluppo per i loro bambini.

I servizi proposti includono:

- **Servizio educativo in custodia 0-3 anni:** soluzioni flessibili che prevedono l'affidamento a educatori per circa quattro ore al giorno, attività settimanali con la presenza di un genitore e momenti di gioco in spazi interni ed esterni al Polo.
- **Attività educative 0-6 anni:** laboratori pomeridiani per adulti e bambini dedicati a lettura precoce, attività ludiche e sportive, musica, arte, orto e cucina. Sono inoltre previste esperienze educative outdoor in scuole dell'infanzia, parrocchie, teatri, aree verdi e altri spazi del territorio.



## 2. Sostenere i genitori e rafforzarne l'autonomia

Accanto ai servizi per i bambini, il programma **accompagna le famiglie nel rafforzamento delle proprie competenze genitoriali e nella gestione della vita quotidiana**.

Sono previsti incontri con professionisti qualificati dedicati a: orientamento legale, educazione finanziaria, consulenza sullo sviluppo integrato dei bambini (pediatri, nutrizionisti, psicologi e altri specialisti).

## 3. Rafforzare le reti territoriali

Il programma favorisce la collaborazione tra servizi educativi, sociali e sanitari già presenti sul territorio, costruendo reti inter-istituzionali che permettano alle famiglie di accedere più facilmente alle risorse disponibili e ricevere risposte integrate e tempestive ai propri bisogni. Il **Polo Millegiorni è un catalizzatore educativo di comunità**, aperto a bambini e famiglie, che si propone come interlocutore attivo con le istituzioni scolastiche e le agenzie educative del territorio, contribuendo alla presa in carico integrata dei nuclei familiari.

Attualmente sono **7 i Poli Millegiorni attivi in Italia, promossi da Save the Children in rete con organizzazioni partner territoriali:** Moncalieri (Piemonte), Tivoli (Lazio), Caivano (Campania), Locri e San Luca (Calabria), Bari (Puglia) e Catania (Sicilia).

## LA RILEVANZA DEI POLI MILLEGIORNI

Il Polo Millegiorni si colloca pienamente **all'interno del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6, istituito dal Decreto Legislativo n. 65/2017**, che garantisce pari opportunità di educazione, cura, relazione e gioco a tutti i bambini, superando disuguaglianze territoriali, economiche e culturali. In coerenza con gli obiettivi del decreto, il Polo promuove una **visione unitaria e inclusiva del percorso educativo 0-6**, rafforzando la continuità tra servizi per la prima infanzia (0-3 anni) e scuole dell'infanzia (3-6 anni) e valorizzando l'integrazione tra servizi educativi, sociali e sanitari. L'esperienza del Polo si inserisce inoltre nelle **Linee pedagogiche per il Sistema Integrato 0-6 (MI, 2021)**, che sottolineano l'importanza di collaborazioni territoriali, partecipazione delle famiglie, inclusione e continuità educativa. In tal senso, il Polo Millegiorni rappresenta un **modello concreto di attuazione territoriale**, capace di tradurre i principi normativi in pratiche di comunità educante.

## OBIETTIVO DI LUNGO TERMINE

Entro il 2030, il programma si propone di **ridurre le disuguaglianze sin dalla nascita**, garantendo a un numero sempre maggiore di bambine e bambini l'accesso precoce a opportunità educative di qualità, fondamentali per uno sviluppo integrato, equilibrato e per un avvio più equo del percorso di vita.



## OBIETTIVI PROGRAMMATICI

**Vogliamo offrire opportunità educative precoci e di qualità** a tutti i bambini e le bambine che non possono accedere ad un nido o ad un servizio educativo integrativo soprattutto in fascia 0-3 anni.

**Vogliamo inoltre rafforzare la continuità educativa tra 0-3 e 3-6 anni**, promuovendo una collaborazione stabile e una coprogettazione tra i Poli, i nidi e le scuole dell'infanzia del territorio. Una filiera educativa integrata nei primi anni di vita **aumenta la qualità degli interventi educativi e rende più solido il percorso** di ogni bambina e bambino prima dell'ingresso nella scuola dell'obbligo.

Considerata la presenza di numerosi **segnali precoci di difficoltà del neurosviluppo**, intendiamo potenziare l'accompagnamento alle famiglie e l'inclusione dei bambini più fragili, favorendo percorsi educativi personalizzati e un collegamento tempestivo con i servizi specialistici.

**Intendiamo ampliare il numero di famiglie raggiunte dai Poli**, favorendo l'inclusione di nuovi nuclei e attivando percorsi personalizzati di **presa in carico integrata**. Per sostenere le situazioni di maggiore vulnerabilità, infatti, prevediamo l'erogazione delle **Doti di cura**, strumenti che permettono alle famiglie di accedere a servizi qualificati e rispondere ai bisogni più urgenti dei bambini. Parallelamente, rafforzeremo le azioni di **referral** verso i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, affinché ogni famiglia possa ricevere un accompagnamento coordinato e completo.

Un altro obiettivo centrale è **consolidare e sistematizzare le pratiche educative e socio-educative dei Poli**, definendo un modello efficace e replicabile all'interno di un **Sistema Integrato 0-6 pubblico, solido, accessibile, inclusivo e continuativo**.

A questo si affianca il ruolo del programma come **promotore di formazione** mirata sui primi mille giorni di vita e sull'approccio alle vulnerabilità, rivolta a educatori, insegnanti di nidi e scuole dell'infanzia, operatori sociali e socio-sanitari, per rafforzare le competenze necessarie a garantire percorsi coordinati e di qualità per tutti i bambini e le loro famiglie.

## I RISULTATI AD OGGI

Save the Children adotta un **sistema di monitoraggio e valutazione continuo** in grado di verificare l'andamento dei programmi rispetto a quanto pianificato e di dare evidenza della loro efficacia e del loro impatto a tutti gli stakeholder, inclusi i nostri donatori.

Grazie al programma **Poli Millegiorni**, nelle città di Catania, Locri, Moncalieri, San Luca, Tivoli, Bari e Caivano, dal 1° gennaio 2023 a dicembre 2025 abbiamo raggiunto risultati significativi:

- **3.436 bambini e bambine** hanno partecipato alle attività educative realizzate nei Poli;
- **2.688 adulti** hanno beneficiato del nostro intervento, tra cui genitori che hanno partecipato a percorsi di sostegno alla genitorialità, orientamento e consulenza con professionisti qualificati, e docenti ed educatori che hanno seguito formazioni specifiche sull'approccio educativo integrato;
- **45 protocolli e accordi sottoscritti con enti pubblici e privati**, un risultato che ha favorito anche la realizzazione di iniziative congiunte tra ambito sociale, sanitario ed educativo nei territori coinvolti, volte a ridurre gli ostacoli che impediscono alle famiglie più fragili di accedere ai servizi, come procedure amministrative complesse, differenze culturali ed educative o diffidenza verso le istituzioni;
- **600 operatori hanno rafforzato le loro competenze** attraverso la partecipazione a **percorsi di formazione trasversale e multidisciplinare**, rivolti ad educatori e insegnanti, per rafforzare le competenze del personale educativo e migliorare il sistema di cura e di educazione a favore dei bambini. Questi percorsi favoriscono anche la continuità educativa con la scuola dell'infanzia che accoglie i bambini;
- **6 tavoli territoriali attivati**. In ogni città coinvolta nel programma è stato attivato un tavolo territoriale, inteso come uno spazio stabile di incontro e confronto tra i diversi protagonisti del contesto socio-sanitario ed educativo con l'obiettivo di collaborare nella co-progettazione di un sistema di welfare comunitario capace di generare strategie e pianificazioni condivise.

- **150 doti di cura** erogate a supporto delle famiglie in condizione di vulnerabilità. La presenza delle doti di cura si inserisce all'interno di un accompagnamento più ampio, costruito attorno alle esigenze specifiche di ciascun nucleo familiare. Ogni percorso viene progettato insieme alla famiglia, ascoltando i suoi bisogni e lavorando fianco a fianco per creare un sostegno che sia realmente utile e rispettoso delle sue dinamiche.

Le prime evidenze della valutazione qualitativa e trasversale svolta dall'Univ. di Bologna – Scienze dell'Educazione confermano che il progetto è **particolarmente efficace nel sostenere le famiglie più fragili e i bambini vulnerabili**. I Poli hanno sviluppato buone pratiche che rafforzano il legame tra educazione, salute e sociale, promuovendo la collaborazione tra tutti gli attori territoriali e sperimentando modelli concreti di supporto a famiglie e bambini. **L'intervento ha aumentato l'accesso all'educazione precoce di qualità per bambine e bambini provenienti da contesti vulnerabili**, garantendo al contempo la continuità educativa con la scuola dell'infanzia.

Un risultato centrale è stato anche il **rafforzamento della partecipazione attiva dei genitori**, con la costruzione di un nuovo rapporto di fiducia tra famiglie, educatori e insegnanti, e l'accompagnamento delle famiglie in percorsi di rafforzamento delle competenze genitoriali e di orientamento alle risorse territoriali. Infine, in tutti i territori sono stati avviati percorsi di costruzione di Sistemi di Tutela nei Nidi e nelle scuole dell'infanzia (a Catania è stata raggiunta **l'adozione formale della Policy di Tutela** da tutte le scuole dell'infanzia comunali), consolidando ulteriormente le pratiche di protezione e cura a favore dei bambini.



## IL CAMBIAMENTO STRUTTURALE CHE INTENDIAMO GENERARE

Attraverso azioni di **advocacy**, il programma coinvolgerà Regioni, Comuni ed enti territoriali per promuovere la **replicabilità** e la **sostenibilità** finanziaria e metodologica dell'intervento, tramite l'implementazione del **Sistema Integrato 0-6**. L'obiettivo è ottenere il **riconoscimento dei Poli come servizi educativi integrativi gratuiti**, parte integrante del Polo Infanzia, come previsto dal D. Lgs 65/2017, consolidando un modello capace di rispondere in modo strutturale e coordinato ai bisogni di bambini e famiglie.

## DOVE VOGLIAMO ARRIVARE ENTRO IL 2030

Entro il 2030, il programma intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Coinvolgere **oltre 4.000 adulti**, principalmente genitori, che beneficeranno di servizi di sostegno alla genitorialità, orientamento, formazione e, nei casi più gravi, delle Doti di Cura, supporti personalizzati anche di tipo economico. Docenti ed educatori del sistema dei servizi per la prima infanzia continueranno a ricevere orientamento e formazione mirata.
- Includere **oltre 4.500 bambini e bambine** nelle attività educative giornaliere e nei laboratori, garantendo percorsi di qualità e continuità educativa.
- Stipulare nuovi **Accordi e Protocolli inter-istituzionali** nei territori in cui operiamo, a partire dalle iniziative congiunte già attive, per favorire il lavoro di rete, la condivisione di metodologie integrate e una risposta coerente ai bisogni educativi, socio-sanitari e di cura delle famiglie, in particolare quelle in condizioni di vulnerabilità.
- **Inserire moduli formativi sui temi della cura e della tutela** nei programmi di formazione permanente, rivolti a educatori e insegnanti all'interno del Sistema Integrato 0-6, per rafforzare competenze e pratiche diffuse.
- **Sviluppare e rendere operative Policy di Tutela per minori** all'interno delle scuole dell'infanzia e degli asili nido nelle città in cui il programma è attivo.

## SOSTIENI I NOSTRI PROGETTI IN ITALIA E NEL MONDO!

Grazie al tuo contributo, ogni giorno possiamo garantire educazione, protezione e salute ai bambini più vulnerabili, anche in contesti di conflitto ed emergenza.



[Scopri tutti i modi per donare](#)



**Save the Children**

Noi di Save the Children vogliamo  
che ogni bambina e ogni bambino  
abbiano un futuro.

Lavoriamo ogni giorno con passione,  
determinazione e professionalità  
in Italia e nel resto del mondo per dare  
alle bambine e ai bambini l'opportunità  
di nascere e crescere sani, ricevere  
un'educazione ed essere protetti.

Quando scoppia un'emergenza,  
siamo tra i primi ad arrivare  
e fra gli ultimi ad andare via.

Collaboriamo con realtà territoriali  
e partner per creare una rete che ci aiuti  
a soddisfare i bisogni delle e dei minori,  
garantire i loro diritti e ad ascoltare  
la loro voce.

Miglioriamo concretamente la vita  
di milioni di bambine e di bambini,  
compresi quelli più difficili da raggiungere.

Save the Children, da oltre 100 anni,  
è la più importante organizzazione  
internazionale indipendente che lotta  
per salvare le bambine e i bambini  
a rischio e garantire loro un futuro.



**Save the Children**

Save the Children Italia - ETS  
P.zza di San Francesco di Paola 9  
00184 - Roma  
tel +39 06 480 70 01  
fax +39 06 480 70 039  
info.italia@savethechildren.org

**[www.savethechildren.it](http://www.savethechildren.it)**